

RELAZIONE

**SUI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL MINISTERO DEI
LAVORI PUBBLICI — MAGISTRATO PER IL PO — PER LA
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI URGENTI A
FAVORE DELLE ZONE COLPITE DALLE ECCEZIONALI
AVVERSITÀ ATMOSFERICHE E DAGLI EVENTI
ALLUVIONALI NEL MESE DI NOVEMBRE 1994
(Anni 1995 e 1996)**

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

ALL. 1

MAGISTRATO PER IL PO - PARMA

RELAZIONEPROCEDURE IN DEROGA - ART. 5 D.L. 9.11.94 N. 624 e D.L. 24.11.94 N. 646 CONVERTITO IN
LEGGE 21.1.95 N. 22

Prima di entrare nel merito della questione in argomento, si ritiene utile riportare brevi informative in merito all'evento alluvionale in conseguenza del quale è scaturita la necessità, per l'Istituto, di operare anche avvalendosi della deroga prevista dall'art. 5 della normativa sopracitata.

Gli eventi meteorici del novembre 1994, che con carattere di assoluta eccezionalità hanno interessato prevalentemente i sottobacini ligure-piemontese e lombardo occidentale, si sono tradotti in eventi alluvionali di valenza storica nei sottobacini medesimi creando, nel contempo, in tutta la restante parte del bacino padano, livelli idrometrici altrettanto notevoli, che hanno messo in luce la necessità di un immediato adeguamento delle opere di difesa a tutela della pubblica incolumità.

In relazione alla vastità ed alle complesse caratteristiche del territorio interessato, l'azione dell'Istituto si è sviluppata prontamente per fronteggiare l'emergenza, individuando, in una prima fase, le necessità di pronto intervento correlate a situazioni di evento calamitoso in atto o imminente e, successivamente, gli interventi di somma urgenza diretti ad evitare ulteriore pregiudizio alle persone o ai beni pubblici, nonché ad impedire che le condizioni del corso d'acqua e delle difese compromesse dall'evento di piena potessero creare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, anche solo in presenza di eventi meteorici ed idrometrici con caratteristiche di ordinarietà.

Allo scopo di meglio evidenziare l'assoluta eccezionalità dell'episodio si rappresenta che nell'area piemontese, epicentro dell'evento alluvionale, nei giorni 4 e 5 novembre 1994 si sono riversate piogge torrenziali che hanno superato in tutte le stazioni pluviografiche i 200 mm. ed hanno raggiunto i 300 mm. nell'arco temporale di 24 ore. Si è dunque trattato di un fenomeno naturale di dimensioni e portata eccezionali di cui non si hanno precedenti storici. Gli effetti della piena sono risultati devastanti per il territorio interessato.

Si è trattato quindi di procedere senza indugio alla ripresa dei danni ed agli adeguamenti di quelle opere che avevano dimostrato la loro completa inadeguatezza nei riguardi della piena.

Il quadro degli interventi, dovuti ed ineludibili, si può riassumere nelle seguenti principali casistiche:

- chiusura delle rotte arginali
- ripresa delle sagome arginali collassate o tracimate
- ripresa di opere di difesa che avevano messo a nudi i parametri di arginature esposte, in particolare nei froldi

- interventi di intercettazione delle filtrazioni sotterranee nei casi in cui il fenomeno di sortumosità aveva assunto una dimensione tale da rendere del tutto instabile l'arginatura.

Gli interventi di prima necessità, nel quadro di protezione civile che si era delineato, sono stati attivati efficacemente e senza indugio. Successivamente il calo dei livelli e le indagini subito intraprese hanno evidenziato situazioni di gravità via via crescente. L'obiettivo situazione di catastrofe nazionale e le comprensibili, vive premure degli organi ordinari e straordinari di protezione civile hanno determinato e sostenuto il massimo impulso impresso ai lavori intrapresi. Ne è scaturita, in presenza di difficoltà operative per carenze di mezzi e personale, già evidenti in condizioni normali, in qualche caso, una successiva approssimazione delle stime con conseguente, progressivo incremento degli affidamenti al fine del conseguimento della sicurezza nei tratti interessati.

Dal contesto sopradescritto è scaturita la decretazione d'urgenza, poi confermata in sede Parlamentare, mediante cui sono state approntate misure eccezionali per il superamento dell'emergenza.

Tra queste misure, in particolare, quella di deroga "alle norme vigenti, ivi comprese quelle di contabilità,..." prevista dall'art. 5 del D.L. 624/9.11.94; D.L. 646/24.11.94 convertito con legge 22/95.

Dai provvedimenti, di cui si allega copia, emessi per l'approvazione delle perizie e l'impegno di spesa si può rilevare che il Magistrato per il Po si è avvalso di tale facoltà derogatoria sostanzialmente per l'affidamento dei lavori conseguenti all'evento alluvionale, dichiarati di somma urgenza ai sensi dell'art. 70 del Reg. 350/1895, ricorrendo all'istituto del cottimo anche per interventi superiori al limite fissato dalla direttiva ministeriale n. 11202/21/AA.GG./141 del 22.12.1993 (500 milioni di lire).

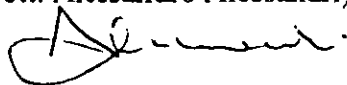
Si può ritenere che ciò sia avvenuto nei casi in cui il guasto prodotto aveva caratteri di estensione e gravità tali da non consentire la messa in sicurezza del tratto danneggiato attraverso un intervento limitato o parziale, come anche descritto nelle premesse dei provvedimenti.

Detti provvedimenti emessi dall'Istituto utilizzando detta deroga si riferiscono a lavori eseguiti o comunque consegnati prima della entrata in vigore della Legge 2.6.95 n. 216 (legge che ha reso operante, tra l'altro, l'art. 24 della normativa 109/94 fino a quel momento privo di efficacia) pur se i formali provvedimenti di spesa, per carenza di finanziamenti, sono stati assunti anche nel corso del 1996.

Si è provveduto ad evidenziare in giallo, nelle copie dei provvedimenti, la data del verbale di somma urgenza, la data del verbale di consegna e l'importo lordo dei lavori.

Il Vicepresidente

(Dott. Alessandro Alessandri)



AA/rl

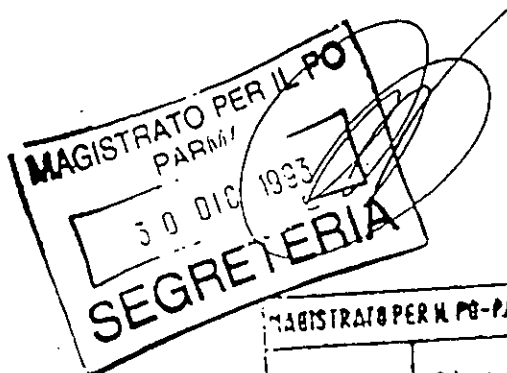
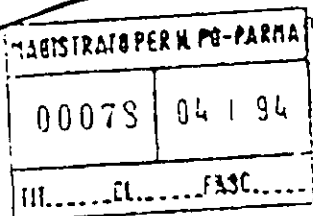
ALL. 2^a

Ministero dei Lavori Pubblici

GABINETTO

N. 11202/21/ARGG/141

Roma, 22 DIC 1935

Ai Sigg. Direttori
generaliAl Sig. Direttore
generale dell'A.N.A.S.Ai sigg. Provveditori
alle OO.PP.

LORO SEDI

OGGETTO : R.D. n. 350/1895 Capo IV - Lavori in
economia.

In merito alla materia in oggetto, anche a
modifica di precedenti indirizzi, si impartiscono le
seguenti direttive :

1. Potranno essere eseguiti in economia soltanto
lavori di importo non superiore ai 500 milioni di lire.

2. Per tutti i lavori da eseguire in economia,
con esclusione dei lavori di somma urgenza di cui
all'art. 70 del regolamento 350/1895, deve essere
espirata una gara tra almeno 30 imprese.

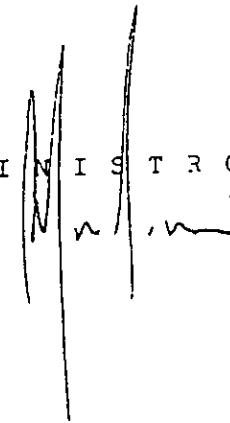
3. Il bando di gara dovrà essere esposto per almeno 15 giorni all'Albo del Provveditorato competente nonchè all'Albo Pretorio dei Comuni dove saranno eseguiti i lavori.

Il funzionario responsabile del procedimento di cui alla legge n. 241/90 dovrà attestare l'avvenuta pubblicazione del bando di gara per il periodo sopra previsto.

4. Le modalità da utilizzare per la scelta dell'impresa affidataria dei lavori devono essere quelle di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2.2.'73 n. 14.

Si confida nel puntuale adempimento di quanto sopra disposto.

I L M I N I S T R O



ALL. 3

PROVVEDIMENTI IN DEROGA NELL'ANNO 1995				
classifica	capitolo	importo lordo lavori	somma impegnata IVA compresa	tipo di affidamento
MN.44 PI	9004	504.200.000	569.998.100	diretto
TO.63 PI	9004	449.257.725(netto)	536.000.000	diretto
MI.102 PI	9004	672.000.000	726.109.440	diretto
MI.703	9088	504.200.000	538.198.206	gara esplorativa
RE.915	9088	1.536.202.090	1.749.112.883	gara esplorativa
TO.1026	9088	549.641.568	489.573.988	gara esplorativa
MI.710	9088	504.000.000	545.181.840	gara esplorativa
RE.914	9088	1.536.202.090	1.756.790.820	gara esplorativa
RO.1273	9088	630.250.000	726.900.000	diretto
VA.163	9088	504.000.000	538.584.480	gara esplorativa
MN.37PI	9004	630.000.000	882.543.990	diretto
AT.659	9088	720.000.000	771.120.000	gara esplorativa
RE.917	9088	1.536.202.090	1.735.767.895	gara esplorativa
VA.162	9088	587.500.000	635.330.938	gara esplorativa
MI.713	9088	503.860.000	546.036.594	gara esplorativa
AL.1629	9088	600.000.000	571.200.000	diretto
RE.918	9088	1.536.202.090	1.756.608.013	gara esplorativa
AL.1625	9088	600.000.000	571.200.000	diretto
VA.164	9088	504.000.000	538.884.360	gara esplorativa
MN.43PI	9004	1.134.422.500	1.303.860.335	diretto
CN.994	9088	600.000.000	571.200.000	diretto
RE.919	9088	1.536.202.090	1.747.101.994	gara esplorativa
CR.55PI	9004	504.200.000	549.478.169	diretto
RO.77PI	9004	560.000.000	641.076.800	diretto
PC.47PI	9004	756.302.521	810.000.000	diretto
PC.48PI	9004	504.201.681	540.000.000	diretto
MN.36PI	9004	630.000.000	984.764.100	diretto
MN.41PI	9004	840.000.000 (netto)	1.000.000.000	diretto
RE.913	9088	1.536.202.090	1.755.693.972	gara esplorativa
PV.59PI	9004	672.116.040	916.014.553	diretto
CR.52PI	9004	588.100.000	640.513.685	diretto
PV.63PI	9004	672.168.975	735.890.594	diretto
RE.912	9088	1.536.202.090	1.734.853.855	gara esplorativa
MI.700	9088	504.000.000	538.884.360	gara esplorativa
MI.709	9088	1.008.000.000	1.091.563.200	gara esplorativa
RE.911	9088	1.536.202.090	1.736.316.319	gara esplorativa
MI.106PI	9004	504.000.000	536.785.200	diretto
TO.65PI	9004	1.173.960.000	1.187.460.540	diretto
RE.916	9088	1.536.202.090	1.754.962.740	gara esplorativa
PV.82PI	9004	3.234.000.000	3.696.061.600	diretto
TO.1031	9088	899.721.234	939.399.759	gara esplorativa
VA.165	9088	504.000.000	544.582.080	gara esplorativa
PV.90PI	9004	503.753.000	756.760.325	diretto
PV.56PI	9004	672.217.000	739.942.863	diretto
CR.59PI	9004	588.200.000	641.861.486	diretto
FE.7PI	9004	529.409.000	615.821.783	diretto
PV.55PI	9004	672.217.000	739.942.863	diretto
MI.88PI	9004	504.118.448	541.710.561	diretto
BG.51PI	9004	798.000.000	877.448.880	diretto
CR.53PI	9004	806.700.000	881.255.214	diretto
RO.64PI	9004	800.000.000	904.400.000	diretto
RO.68PI	9004	720.000.000	813.103.200	diretto
CR.56PI	9004	588.200.000	643.961.360	diretto

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CR.60PI	9004	605.007.851	661.642.636	diretto
PV.60PI	9004	672.162.685	916.010.112	diretto
PV.65PI	9004	504.000.000	551.779.200	diretto
PV.64PI	9004	1.092.000.000	1.195.521.600	diretto
PV.67PI	9004	588.250.760	644.016.933	diretto
PV.66PI	9004	672.200.000	736.006.560	diretto
PV.70PI	9004	504.136.000	569.925.748	diretto
PC.53PI	9004	756.000.000	809.676.000	diretto
RO.81PI	9004	560.000.000	634.746.000	diretto
MI.91PI	9004	504.000.000	546.621.360	diretto
VA.44PI	9004	504.000.000	539.784.000	diretto
MN.39PI	9004	840.000.000 (netto)	1.000.000.000	diretto
TO.50PI	9004	499.587.203 (netto)	595.000.000	diretto
PV.58PI	9004	672.193.275	739.916.747	diretto
PV.53PI	9004	672.044.306	739.752.770	diretto
PV.62PI	9004	672.014.150	735.721.091	diretto
MN.42PI	9004	539.400.000	651.024.099	diretto
PV.69PI	9004	672.250.000	743.979.075	diretto
PV.68PI	9004	672.250.000	739.979.188	diretto
MI.94PI	9004	672.000.000	715.713.600	diretto
MI.97PI	9004	756.000.000	807.876.720	diretto
MI.96PI	9004	840.000.000	907.137.000	diretto
MI.98PI	9004	840.000.000	892.642.800	diretto
PV.74PI	9004	1.176.400.000	1.287.922.720	diretto
NO.43PI	9004	542.700.000	599.960.277	diretto
PV.83PI	9004	596.600.000	743.203.680	diretto
PV.938	9088	799.997.600	875.075.775	gara esplorativa
RO.1250	9088	600.000.000	690.438.000	diretto
RO.1257	9088	630.234.000	697.479.967	diretto
RO.1262	9088	630.234.000	697.479.967	diretto
RO.1263	9088	756.284.000	836.979.502	diretto
VC.914	9088	1.200.000.000	1.170.960.000	diretto
MI.708	9088	672.000.000	726.749.184	gara esplorativa
MN.1039	9088	840.330.360 (netto)	1.000.000.000	diretto
AL.1620	9088	600.000.000	571.200.000	diretto
RO.1245	9088	650.000.000	975.248.000	diretto
RO.1248	9088	750.425.200	861.750.778	diretto
PV.911	9088	799.891.040	874.768.841	gara esplorativa
MI.701	9088	504.140.923	544.134.422	diretto
MI.704	9088	756.300.000	813.597.288	diretto
MI.706	9088	1.008.000.000	1.091.563.200	diretto
mi.707	9088	756.000.000	814.174.200	diretto
VA.158	9088	504.000.000	545.181.840	gara esplorativa
BS.504	9088	710.000.000	795.926.400	diretto
VC915	9088	875.000.000	833.000.000	diretto
VC.913	9088	499.025.423 (netto)	594.000.000	diretto
BG.222	9088	672.200.000	724.007.790	gara esplorativa
MN.1027	9088	840.000.000 (netto)	1.000.000.000	diretto
MN.1031	9088	504.200.000	563.218.123	diretto
MN.1034	9088	1.008.250.000 (netto)	1.200.000.000	diretto
MN.1035	9088	840.300.000	931.459.945	diretto
PC.670	9088	750.000.000	785.400.000	diretto
MN.1022	9088	672.250.000	733.339.375	diretto
BS.501	9088	503.500.000	549.070.975	diretto
MI.699	9088	504.119.000	539.311.547	diretto
PV.88PI	9004	587.495.915	647.565.990	diretto
PV.71PI	9004	546.099.800	597.361.440	diretto
			94.283.816.402	

ALL. 4,

PROVVEDIMENTI IN DEROGA NELL'ANNO 1996				
classifica	capitolo	importo lordo lavori	somma impegnata IVA compresa	tipo affidamento
AT.688	9088	800.000.000	749.033.600	diretto
CN.1026	9088	1.000.000.000	952.000.000	diretto
AT.679	9088	700.000.000	691.390.000	diretto
NO.568	9004	550.000.000	548.735.000	diretto
AT.680	9004	830.000.000	839.545.000	gara esplorativa
MI.725	9004	671.790.000	723.484.240	diretto
VC.924	9004	600.000.000	533.358.000	diretto
AT.685	9088	1.314.000.000 (netto)	1.655.316.000	diretto
AT.687	9088	850.000.000	842.579.500	diretto
MI.734	9088	1.000.000.000	1.081.833.000	gara esplorativa
AT.666	9004	600.000.000	603.330.000	gara esplorativa
AL.1636	9004	1.050.000.000	1.062.075.000	diretto
AL.1639	9088	600.000.000	606.900.000	diretto
VA.168	9004	588.000.000	635.345.760	gara esplorativa
MI.718	9004	1.008.000.000	1.086.165.360	gara esplorativa
AT.674	9004	750.000.000	758.625.000	gara esplorativa
CN.1015	9088	600.000.000	606.900.000	diretto
AL.1633	9088	550.000.000	524.100.000	diretto
			14.500.715.460	

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
MAGISTRATO PER IL PO
PARMA

ALL. 5

IL PRESIDENTE

N. PROT. 8714

(MNE.44/P.I.).

VISTE le leggi 30.6.1955 n° 1534, 12.7.1956 n° 735, 18.3.1958 n° 240, 10.10.1962 n° 134;

VISTO IL D.P. 12.4.1948 N° 1010;

PREMESSO che un vasto movimento franoso ha provocato una grave situazione di pericolo e che l'Ufficio Operativo di MANTOVA ha segnalato la necessità di intervenire al fine di evitare l'aggravamento dei danni e salvaguardare la pubblica incolumità;

VISTO il verbale di somma urgenza in data 29.5.95;

VISTO il Marconigramma ministeriale n° 1777 del 30.8.95;

RITENUTO che la situazione è stata tenuta costantemente sotto controllo dell'Ufficio Operativo e che ai lavori in oggetto sono tuttora attribuibili le caratteristiche di pronto intervento;

CONSIDERATO che i predetti lavori nell'importo netto di L.478.990.000.= sono stati affidati con il ribasso del 5 % all'impresa DONA' COSTRUZIONI S.R.L.;

VISTO il verbale di consegna in data 29.5.95;

VISTA la perizia in data 17.7.95 dell'importo complessivo lordo di L. 600.000.000.= di cui L. 504.200.000.= per lavori, L. 95.800.000.= per I.V.A. arrotondata, redatta dall'Ufficio Operativo di MANTOVA riguardante i lavori di p.i. per ripresa frana al petto arginale in sx. Mincio in loc. S.Leone in com. Roncoferraro (MN)-oo.ii. di 2° cat. (R.D. 29.8.1875 N° 2693);

RITENUTO che l'ingegnere incaricato dell'Ufficio Operativo di MANTOVA ha espresso parere favorevole all'approvazione a mente dell'art. 5 della Legge 1.6.71 n° 291 e successive integrazioni e modificazioni;

RITENUTO che all'occorrenza spesa netta di L. 569.998.100.= di cui L. 478.990.000.= per lavori, L. 91.008.100.= per I.V.A. al 19 %, si farà fronte con impegno da autorizzarsi sul capitolo 9004/R del bilancio passivo del Ministero dei LL.PP. per l'esercizio in corso.

AI SENSI della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato:

DECRETA

ART. 1) E' approvata la suddetta perizia in data 17.7.95 relativa ai lavori sopraindicati, dell'ammontare complessivo di nette L.569.998.100.= come sopra ripartite in economia per cottimo a cura dell'Ingegnere incaricato dell'Ufficio Operativo di MANTOVA e mediante l'impresa sopra citata.

ART. 2) Alla detta spesa di nette L. 569.998.100.= si farà fronte con impegno di cui si autorizza l'assunzione sul cap. 9004/R del bilancio passivo del Ministero dei LL.PP. per l'esercizio finanziario in corso.

20 OTT 1995

IL PRESIDENTE

F.to Dr. ALFIO PRESTIANNI

AG/

COPIA CONFORME
IGINALE
COLLAZIONE AMM.VO CONTABILE
Calogero Rampello